

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni & C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e ogni succursali tutte.

## Un gravissimo conflitto all'Univer. di Vienna

2000 tedeschi contro 200 italiani - Molti feriti: gli italiani leggermente

Vienna, 23. — Stamani alle 9 1/2 circa 200 studenti italiani si raccolsero nell'aula dell'Università per fare una dimostrazione non già contro quell'Università ma per protestare contro i continui temporeggiamenti del Governo nella questione universitaria italiana.

**Gli studenti tedeschi non vogliono nemmeno che si parli**

Nell'aula si trovavano a quell'ora pochi tedeschi; perciò gli italiani si mantennero tranquilli in attesa che i loro avversari si raccogliessero in numero maggiore. Una deputazione degli studenti italiani fu chiamata al rettore, e il direttore di cancelleria dott. Blumauer le disse che se gli italiani rimanessero tranquilli, non emetterebbero alcun grido, non cantassero e non tenessero discorsi, i tedeschi li rispetterebbero e non commetterebbero contro di loro alcuna violenza.

La deputazione prese atto di questa dichiarazione, e si recò a comunicarla ai colleghi, che la accolsero con illirrità. Poco dopo lo stesso direttore di cancelleria scese nell'aula, e pregò di nuovo gli studenti italiani di starsene tranquilli. Gli italiani fino allora erano rimasti quieti, non già per obbedire agli ordini della cancelleria, ma perché non avevano di fronte un numero maggiore di avversari. Il direttore della cancelleria aveva appena finito di parlare, che uno studente italiano proruppe nel grido di « Evviva l'Università italiana a Trieste! » cui tutti gli italiani fecero eco agitando i capelli.

**I tedeschi iniziano la battaglia**

I tedeschi udendo le grida accorsero nell'aula, e cominciarono a scagliare invettive contro gli italiani e a cantare i loro inni. Gli italiani a loro volta intonarono un inno patriottico, ed emisero ripetutamente il grido di « Evviva l'Università italiana! ». Accorsero una ventina di bidelli per separare i due partiti. I bidelli erano sempre rivolti contro gli italiani tentando di strappar loro i bastoni, dei quali essi per ogni eventualità si erano provvisti, e di sequestrarli. Riuscirono vano questo tentativo i bidelli si ritirarono.

**I tedeschi, bastonati, indietreggiano**

Allora i tedeschi brandendo i bastoni fecero il primo attacco contro gli italiani, che lo aspettarono di pie fermo, accogliendo i tedeschi con una tempesta di formidabili bastonate, che costrinsero i tedeschi a retrocedere terrorizzati. Subentrò una breve pausa di calma relativa. I tedeschi cominciarono a urlare: « Fuori, fuori, uscite! sciocchi! pretendete forse che il ministro venga qui a darvi l'Università? ». Di nuovo i tedeschi si scagliarono sugli italiani, ma per la seconda volta furono costretti a rinculare per le bastonate italiane. Si ebbe un'altra pausa d'un paio di minuti, poi s'impegnò una mischia feroce. Gli italiani non cede-

vano d'un palmo e respingevano gli aggressori con terribili mulinelli dei loro bastoni. Molti tedeschi sotto le percosse caddero a terra insanguinati.

**Una scarica di revolverate**

Ad un tratto dalla parte dei tedeschi partì un colpo di rivoltella. Tutti gli studenti italiani asseriscono con fermezza questa circostanza, che i tedeschi furono i primi a sparare. Alla prima revolverata successe una breve pausa sinistra. Subito dopo si udì una scarica di revolverate che rintronò spaventosamente nell'aula, e fu udita anche fuori sulla Ringstrasse. Seguì una confusione generale indescrivibile. S'impegnò una lotta rabbiosissima corpo a corpo, nella quale i tedeschi e gli italiani tendevano reciprocamente a spingersi fuori dell'aula. In quella l'aula fu invasa da un nugolo di poliziotti colle sciabole sguainate, che interpositi dove la mischia era più pericolosa riuscirono a separare i contendenti. Intanto la zuffa continuava violentissima negli angoli, sulle rampe sulla gradinata, fra urli e gemiti.

**Uno contro dieci!**

Ciascun italiano ormai aveva contro almeno dieci avversari. Si calcola che i tedeschi fossero oltre 2000. Le guardie stesse sotto le bastonate furono costrette a uscire dall'aula. La lotta continuava sempre, finché sopraggiunti molti rinforzi di polizia si praticarono molti arresti. Così a poco a poco le zuffe andarono cessando.

Dinanzi all'Università sulla Ringstrasse s'era raccolta una moltitudine enorme, che assunse, manco a dirlo, contegno ostile agli italiani. Si udivano voci gridare: « Bastonate gli italiani, massacratieli! ». Mentre gli studenti tedeschi dall'alto della gradinata chiamavano la polizia e l'ambulanza per raccogliere i loro feriti, gli italiani dal canto loro andavano raccogliendo i loro colleghi malconcetti e li accompagnavano alle loro case, altri all'ospedale, altri nei vicini caffè.

**I feriti e gli arrestati**

I tedeschi dicono di avere un numero enorme di feriti, fra cui ebbero due studentesse. Fra gli italiani le ferite sono per lo più di natura leggera; si tratta di contusioni, abrasioni, scalfitture ecc. Diciotto studenti italiani arrestati furono scortati alla Direzione di polizia da quaranta guardie e da un drappello di poliziotti a cavallo, seguiti da una folla enorme che minacciava di linciare gli italiani, ma che fu trattenta dal forte apparato di polizia. Davanti all'Università sta sempre raccolta una moltitudine enorme. Il fatto ha prodotto vivo fermento. I deputati italiani qui convenuti tengono una conferenza.

Si conferma che fra i tedeschi vi sono moltissimi feriti. Si è constatato però che molte revolverate furono ti-

rate in aria, come risulta dalle tracce che si vedono sul soffitto dell'aula.

**Diciotto arresti in un caffè**

Vienna, 23. — La Neue Freie Presse reca che alle 12 1/4 furono arrestati al « caffè Wien » diciotto studenti italiani e condotti in polizia. La folla voleva assalirli, ma fu dispersa da poliziotti a cavallo.

**Un ministro e un deputato vogliono severe punizioni per gli italiani**

Vienna 23. — Il ministro tedesco-nazionale Schreiner e il deputato pangermanista Pachter si recarono dal rettore dell'Università per pretendere che egli punisca severamente gli studenti italiani. Il rettore avrebbe dato la promessa che contro gli italiani verrebbero prese misure rigorosissime. L'Università è stata chiusa e rimarrà chiusa per qualche giorno. Nei circoli degli studenti tedeschi si dice che essi d'ora in poi non tollereranno più gli studenti italiani nemmeno alle lezioni.

**La solita versione ufficiale**

Vienna 23. — Il Corr. Bureau pubblica: Stamane, nell'Università, ci furono conflitti tra studenti italiani, che facevano una dimostrazione a favore dell'Università italiana a Trieste, e studenti tedeschi nazionali. Gli italiani cantavano l'inno di Garibaldi, i tedeschi la « Wacht am Rhein ». Durante la zuffa all'improvviso, da parte degli italiani partirono colpi di rivoltella, che ferirono più o meno gravemente parecchi studenti tedeschi. Molti studenti furono feriti a bastonate. Gli italiani furono infine respinti dall'aula. La polizia operò parecchi arresti sulla strada.

**PERCHÉ AVVENNE LA BATTAGLIA?**

Il conflitto di ieri all'Università di Vienna fra studenti italiani e tedeschi, più che una mischia feroce, fu un vero combattimento, nel quale 200 giovani italiani resistettero con bravura contro 2000 giovani tedeschi. E' il maggiore conflitto che si sia visto finora — ed ebbe un nuovo aspetto dal fatto che la popolazione viennese s'unì ai giovani tedeschi, già così numerosi, invadendo contro i giovani italiani.

Le due razze si trovarono di fronte risolte a non cedere un palmo: gli italiani per domandare sul terreno universitario che il Governo imperiale conceda l'Università italiana a Trieste; i tedeschi per negare agli italiani il diritto di muovere questa domanda sul terreno universitario.

Per i tedeschi la semplice domanda fatta su quel terreno è una provocazione intollerabile — e, come mandre di bovi, ubbriachi di birra, si gittano addosso agli italiani, per cacciarli fuori.

La verità è in questi termini. La stampa ufficiale austriaca dirà che gli italiani sono stati i provocatori; o i giornali ufficiali del Regno imbeccati

Sapevo che nella notte, e nella semi incoscienza in cui si trovava, avrebbe trangugiato tutto di un fiato il bicchiere preparato.

Empii il bicchiere di acqua, e vi versai alcune gocce del veleno, più anche di quelle che sarebbero state necessarie. Poscia gli misi il bicchiere vicino. Egli giaceva coricato di fianco colla testa verso di me, con un braccio sotto il capo. L'avevo veduto più di una volta dormire così, e più di una volta lo avevo lasciato nei primi giorni del nostro matrimonio.

Mentre lo guardavo il ricordo di quei giorni felici mi assalì, ed involontariamente feci un passo e lo guardai più da vicino. Era rosso, aveva l'aspetto avvizzito, ma sembrava innocente come un ragazzo: (era giovanissimo allora) e sulle sue labbra errava un sorriso.

Mi curvai sopra di lui e lo udi mormorare il mio nome nel sonno.

In un baleno ebbi la cognizione di ciò che stavo per fare, vidi l'abisso in cui stavo per precipitarmi. Mi lasciai sfuggire un grido, e presi il bicchiere per scagliarlo e romperlo in frantumi. Egli si svegliò, balzò in piedi mi guardò il bicchiere, e di nuovo guardò, guardò me! Poscia gentilmente, senza una parola, prese dalle mie dita

dal Corriere della sera biasimeranno aspramente quei giovani italiani che vengono a creare imbarazzi all'on. Tittoni, proprio ora che ha bisogno di tutto il suo raccoglimento per preparare il discorso che gli ridonerà la fiducia del paese. Quella della Camera l'ha sempre, finché piace all'on. Giolitti.

Ma noi domandiamo: come mai hanno da fare questi poveri studenti italiani per ottenere una scuola superiore (come hanno il sacrosanto diritto!) nella lingua della loro nazione? Seguire nelle riunioni e negli ordini del giorno? Ma era farsi ridere appresso.

Lasciare, per riguardo alle digestioni degli impiegati ministri austriaci, che continui la turlupinatura di promesse date col fermo proposito di non mantenerle?

Ammettere, insomma, che gli italiani in Austria non debbono vivere della cultura italiana, negli studi superiori, come fu concesso a tutte le altre stirpi in base alla Carta fondamentale dell'impero, ma debbono vivere di riflesso delle altre culture?

I giovani italiani di Trieste e di Trento non potevano rinunciare alla affermazione del loro diritto, senza confessare che si rassegnano a subire la vergogna di essere trattati come un armento e messi al livello delle razze inferiori che l'Austria va incorporando.

La fredda risolutezza nel presentarsi e l'impeto eroico col quale si difendono dimostrano che quei giovani italiani intendono lottare disperatamente sino in fondo. Meglio sparire dal mondo e dalla scuola che patire l'insulto del diniego della propria antica cultura, che rinnegare la patria.

Così pensano e agiscono i giovani delle provincie italiane dell'Austria, convinti di compiere un dovere.

L'opinione pubblica in Italia ha torto di mostrarsi sorpresa e impressionata: ciò che accadde a Vienna era fatale che accadesse — e avrebbe torto di preoccuparsi. L'on. Tittoni farà dire che si tratta d'una questione interna dell'Austria nella quale il nostro Stato non ha che vedere. E tutti i Corrieri ufficiali gli daranno ragione e il Regno d'Italia sarà un'altra volta salvato!

**Un'altra esplosione nella miniera di Raddob**

Hamm, 23. — E' avvenuta nei pozzi della miniera di Raddob un'altra violenta esplosione. Si crede che sia saltato in aria il magazzino della polvere.

E' impossibile aver notizie circa la causa e gli effetti dell'esplosione. Però si teme che vi siano molte vittime.

agghiacciate il bicchiere e lo fiutò.

— L'acido cianico, disse lentamente, Dio mio, voi?

Stetti come una statua fissandolo vagamente, ma mi accorsi che anche egli riacquistava la cognizione dei suoi trattamenti verso di me, e capiva che cos'era che mi aveva spinto a quegli estremi: egli abbassò la testa sul petto e quasi inconsciamente ripeté:

— L'acido cianico... Voi? Dio mio! Sono stato cattivo fino a questo punto? Non mi sentivo la forza di rispondere: non avrei potuto rispondere, né pure se la terra mi si fosse aperta sotto ai piedi. Le sue labbra tremarono, ed egli ad un tratto esclamò:

— Dio mio! avete ragione! Perdonatemi. Farò l'unica cosa che mi è rimasta a fare!

E con un gesto rapidissimo, così rapido che non ebbi il tempo di trattenergli la mano, bevette il contenuto del bicchiere.

« Mi credete? Può esserci qualcuno che accconsenta di credermi? Non so! Siete la prima persona a cui ho raccontato questa storia... Perché dopo avermi trattato, come mi aveva trattato, fece ancora quel passo? Spiegatelo voi. A volte penso che svegliato improvvisamente dal suono dell'ubriachezza, il delirio gli avesse toccato il cervello e

## DIRIGIBILI

Il dirigibile potrà, fra pochi anni entrare nella vita commerciale dei popoli servendo quale mezzo di trasporto superiore in certo senso a quelli sinora conosciuti, poichè consentirà velocità fantastiche, essendo minore che sulla terra il pericolo d'investimento, data la maggiore estensione dei campi aerei ed in causa dell'attrito che è minimo nell'aria.

Ma non si arriverà così presto a sostituire completamente con esso gli attuali mezzi di trasporto, poichè anche le più colossali navi aeree sinora costruite, non possono caricare una ventina di tonnellate, oltre il loro peso.

Più facile ne riuscirà l'impiego a scopi militari, per servizio d'informazioni e d'esplorazioni. Forse anche, armati d'artiglieria potranno, in caso di guerra, sorprendere durante la notte e protetti dalle tenebre una città addormentata, gettandovi lo scompiglio e la morte.

Una flotta di simili navi aeree ed anche una piccola squadra di esse potrebbe operare come le torpediniere insinuandosi leggermente, deludendo la sorveglianza dei forti e delle grosse navi che diffondono a larghi fasci la luce dei proiettori elettrici. Un tempo feroce sarebbe utile perchè riuscisse l'assalto, mentre il mare, agitato per la forza del vento diminuisce la potenza offensiva del siluro. Come la torpediniere è colorata in bigio od in cenerognolo, perchè, durante il giorno si possa, in lontananza, confondere con ciò che la circonda, così il dirigibile dovrà assumere una colorazione speciale affinché venga scoperto il più tardi possibile. E siccome è variabile la colorazione del cielo, così dovrebbero cambiarsi gli involucri o semplicemente ammantarne uno con altri di colore più appropriato.

Si potrebbero anche dirigere dei fasci di luce variamente colorata sulla superficie del pallone in guisa da imitare a volontà il colore predominante nell'atmosfera.

Sembra certo che a m. 2000 d'altezza le artiglierie non possano raggiungere una nave aerea, ma questa elevazione non è certo la più acconcia a lanciare degli esplodenti con sicurezza di direzione su località prestabilite. Inoltre, l'esplorazione del cielo con apparecchi ottici è, relativamente, più facile per quanto la flotta aerea possa venire nascosta da nubi poco elevate; giacchè, in mare, specialmente presso i lidi piani ed arenosi oppure a picco scendenti e rocciosi, esistono mille luoghi protetti nelle anfrattuosità della costa o nelle capricciose dei bacini fluviali. Da questi l'apparato distruttore sorge d'improvviso piombando con fulminea rapidità sulle navi momentaneamente indifese.

Il dirigibile non può valersi di cotesti rifugi. Se s'innalza molto al disopra delle nubi più basse, rimane diminuita la sua efficacia offensiva; se troppo si abbassa, viene scoperto e bersagliato dai fuochi ben diretti delle fortezze o

che egli fosse pazzo. In altri momenti penso che rimasto colpito alla vista improvvisa della mia figura infantile, abbia provato un senso di rimorso per la vittima che aveva fatto. Ma non narrai a nessuno la verità, o piuttosto dissi loro la verità; io fui la sua assassina. Nemmeno per un istante lo metto in dubbio ora! Andai nella sua stanza quella notte coll'intenzione di ucciderlo e lo uccisi. Se non avessi preso il veleno forse a quest'ora egli sarebbe vivo: se non fossi andata là, e se non mi fossi presentata a lui come una statua muta per rimproverarlo, egli non avrebbe bevuto il veleno. Le mie grida misero sossopra la casa, e quando i domestici spaventati accorsero dissi loro che non lo avevo avvelenato.

Fu tutto ciò che dissi durante il processo, ed è tutto ciò che dico qui, ora che ho espiato la condanna. Pure, nonostante il mio mutismo, trapelò qualche cosa della verità. Luisa Holme ed i suoi genitori conoscevano le torture della mia vita coniugale; e i domestici, anch'essi, furono interrogati e costretti a parlare. I mie cari e vecchi amici lavorarono notte e giorno per me, quantunque io li avessi pregati ripetutamente di lasciarmi morire: col merito loro la mia condanna fu mutata in lavori forzati.

(Continua)

Giornale di Udine

(49)

## LUISA

ROMANZO

Presi la mia piccina e la strinsi fortemente fra le mie braccia.

— Lasciatela! Lasciatela! Non la toccherete! esclamai.

Bestemiando egli attraversò la stanza ed atterò il braccio di Luisa. Io la lasciai, diversamente egli l'avrebbe percossa, ma nondimeno la bambina ebbe paura, e gridò:

— Maledetta anche voi! Siete proprio come vostra madre! mi odiate anche voi! Non importa, starete egualmente con me! Smettete di piangere e di stordirmi. Frattanto, questo pel vostro pianto!

E le assestò uno schiaffo.

A dire la verità il colpo non fu tremendo, ma mi spinse alla pazzia. Per quanto spavaldo egli indietreggiò quando lo affrontai, e gettando la bambina lontano da sé, uscì dalla stanza. Un breve minuto bastò a mutare il carattere di una persona? Sì. In quell'istante io mi mutai. Da donna buona diventai una donna cattiva!

Per parecchie ore non uscii dalla



delle grosse navi, ove si tratti di città marittime. Oltre a ciò, anche di notte esso potrà difficilmente rendersi al tutto invisibile. Lo farà soltanto in caso di burrasca, aumentando quindi il rischio per l'ostacolo del vento, la menomata direzione ed il bersaglio delle artiglierie della difesa. Gli audaci che lo montano saranno allora votati ad una morte sicura, come quella degli ostruttori di Port Arthur.

Gli esperimenti militari condotti in Francia appartengono a due categorie diverse. Nella prima, si studia il servizio di un campo trincerato; nella seconda, l'accompagnamento d'una nave aerea ad un esercito in marcia. Quelli della prima diedero soddisfacenti risultati. Non così può dirsi per quelli della seconda.

Intanto il dirigibile dev'essere custodito in aperta campagna da una cinquantina d'uomini almeno. Se mancano alberi od altri sostegni, si potrà far mordere l'ancora al suolo; ma non basterà, quando il tempo sia burrascoso.

Il gonfiamento con idrogeno è un po' malagevole, dovendosi provvedere a mezzo di vetture al trasporto del gas suddetto, che non è poi di facile fabbricazione. L'impiego del gas illuminante dà luogo a pericoli d'esplosione tanto maggiori per loro effetti nelle condizioni speciali di una battaglia.

In una pianura brulla, investito da un vento fortissimo, dopo lungo ondeggiare sulle teste dei pignoni che s'affacciano ad abbassarlo, il gigante dell'aria può, in un solo strappo, svincolarsi e fuggire come nuovo vascello fantasma verso le squallide regioni glaciali.

La disgrazia toccata al Patrie, il più completo forse dei dirigibili per la cura dei dettagli nel motore potente, negli equilibratori, nella zavorra mobile e regolata automaticamente; nei segnali fonici per la trasmissione d'ordini lungo la piattaforma, serva di monito ai nostri giovani ufficiali dell'esercito che tentarono e compirono con sì encomiabile ardore un'impresa per cui anche l'Italia si asside gloriosa fra le nazioni che tengono alto il segno della civiltà moderna.

20 novembre 1918

Dott. Luigi Bassi

## Cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa  
(Seduta del 21 novembre)

### Affari approvati

Udine. Aumento salario ai necrofori suburbani ed ai custodi dei cimiteri delle frazioni. — Gonnara. Cassione stagni di Ontegnano. — S. Giorgio di Nogarò. Affranco enfiteusi Foghini. Collocamento a riposo (dello scrivano municipale sig. Luigi Filippetto. — Passignano di Prato. Regolamento servizio guardie campestri. — Ravascletto S. Orlino. Pedenia, Varmo. Cassa previdenza impiegati comunali. Fogli di detrazione. — Sedegliano. Cassione area comunale. — Vivaro. Vendita terreno. — Latisana. Istanza Pestrini per acquisto area. Regolamento stradini e guardie campestri. — Biddisio. Tariffa tassa famiglia modiche. — Marano. Legunare, Primarico e Ippis. Capitolo medico. Modifiche. — Trasaghis. Assegno combustibile per 1909. — Passignano. Domanda Agnoli per acquisto fondo comunale.

### Decisioni varie

Udine. Tombatura del fosso della ferrovia. Esprime parere favorevole. — Presenico. Acquisto casa Fabris per forno comunale. Esprime parere favorevole condizionato. — Ovaro. Tassa esercizio; accoglie favorevolmente i ricorsi di Luigi Gressani e della filanda della Cooperativa carnica. — Cimolais. Tassa esercizio. Non ha procedimenti da prendere sui ricorsi di Angela Roman, che respinge nei riguardi della tassa famiglia. — Azzano decimo, Pozzuolo, Remanzacco, Cordenons. Bilanci 1909. Autorizza l'eccezione della soprimposta. — Gemona. Tassa esercizio; accoglie i ricorsi di Luca Madrassi, Gius. Stefanutti, Giacomo Contessi, Vittorio ed Epifanio Basselli, Ant. Siega, Gius. Londero, Andrea Anzietti, Valentino Tomasi e Achille Fantoni, accoglie parzialmente i ricorsi di Angelo Puppa e Settimio Fabris; respinge i ricorsi di Edoardo Baldissara, Domenico Pittini e Daniele Siroili fu Giuseppe.

### Rinvii

Trasaghis. Tassa famiglia. — Cavasso Nuovo. Cammino di Odrojolo, Vito d'Asio, S. Leonardo, Dignano, Fornì di Sopra, Mortegliano. Bilanci preventivi 1909.

### Da MANIAGO

Elezioni del Sindaco e della Giunta  
Ci scrivono in data 23:

Ieri ebbe luogo la prima seduta del nuovo Consiglio comunale, del 20 consiglieri ne erano presenti 18.

Il commissario prefettizio, cav. Rosati, lesse la relazione, che venne spesso interrotta da voci di approvazione.

Si passò quindi alla nomina del Sindaco e risultò eletto il co. Nicolò di Attimis, che già per 18 anni occupò la stessa carica con generale soddisfazione.

Ad assessori effettivi risultarono: i letti Giuseppe Cadel, dott. Mazzoli, Carlo Taic, Giovanni Vallan e Giuseppe Zec-

chin; a supplenti Edoardo Blasoni ed Attilio Mazzoli.

### Da CIVIDALE

Tombe romane — Rissa — Revolvere a Ippis

Ci scrivono in data 23:

Negli scorsi giorni in una località presso Galliano vennero scoperte 30 tombe romane contenenti parecchi pregevoli oggetti, che furono trasportati al Museo di Cividale.

\*\*

L'altra sera a S. Leonardo sorse una fiera rissa fra Giuseppe Sibani che aveva per avversari Giovanni Dugaro e Carlo Bucavaz.

Il Sibani minacciò gli altri due con un fucile, ma venne trattenuto a tempo dalla moglie; medesimamente egli sparò senza però colpire alcuno.

Il Sibani fu poi arrestato. Anche a Ippis vi furono questioni fra Francesco Florian, Eustachio Giron e Vito Fornasari. Alcuni colpi di rivoltella sparati dal Florian ferirono leggermente il Fornasari.

### Da S. VITO al Tagli.

Ritorna il figlio e muore la madre  
Ci scrivono in data 23:

Un giovanotto certo Civran che lavorava in Germania, ritornò improvvisamente in patria e si recò presso la sua famiglia che abita in Corso Moro.

La madre del giovanotto rimase assai impressionata di questo ritorno, tanto più che il figlio appariva molto malandato.

La povera donna fu subito assalita da un generale malessere, che dopo poche ore la trasse a morte.

### Da PALMANOVA

Un cadavere in un fosso

Ci scrivono in data 23:

Ieri in fosso, poco profondo, venne rinvenuto il cadavere di un uomo che fu identificato per certo Ferdinando Paron d'anni 63.

Furono sul luogo le autorità; il medico suppone che il disgraziato sia caduto nell'acqua in seguito a improvviso male.

## DALLA CARNIA

### Da TOLMEZZO

Mercati e premi agli espositori  
Ci scrivono in data 23:

La Presidenza della «Pro Tolmezzo» allo scopo di incoraggiare e promuovere lo sviluppo dei mercati durante la stagione invernale, avuta l'adesione della Giunta Municipale e l'assicurazione del concorso nella spesa, ha deliberato di indire almeno un mercato al mese con premi in denaro agli espositori di bestiame. I premi saranno da venti e da dieci lire.

### Carni rosse o bianche?

Il dott. ADLER ha voluto definire la questione tanto controversa se fra le carni rosse e bianche esista o no una differenza nel contenuto delle sostanze estrattive, per cui debbasi nella alimentazione di certi individui consigliare le une o le altre.

Dalle sue accurate ricerche l'ADLER è venuto a concludere che questa differenza esiste realmente: che anzi nelle carni bianche stesse esiste una differenza anche nel loro modo di cottura, inquantoché, se lessate contengono minor quantità di sostanze estrattive di quando vengono arrostiti, ciò che non succede per le carni rosse.

E' giustificato quindi scegliere nell'alimentazione dei nefritici e gottosi carne lessate (vitello agnello, polli, ecc.). E speriamo che questa sia l'ultima parola e che non nascano altre contraddizioni.

Ad ogni modo si tenga presente che per quanto un gottoso si attenga strettamente ad una dieta igienica la più rigorosa, non potrà per questo sperar di guarire, se non ricorre ad una cura razionale, che oggi può farsi mercé l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano.

Et surtout pas trop de... vin, ma molta acqua di Nocera Umbra, della Sorgente Angelica, veramente pura e fornita di ogni garanzia igienica contro qualsiasi inquinamento.

## CURA IODICA INTERNA

coll'acqua naturale salso-iodica di Sales. — Mezzo secolo di esperienze medicocliniche con risultati sorprendenti. — Richiedere opuscolo illustrativo alla Ditta A. Manzoni e C., S. Paolo, 11 - Milano - Roma - Genova — che lo spedisce a chiunque ne fa richiesta.

### Tartufi, tartufi!!!

Veri tartufi bianchi freschi finissimi del Piemonte, Fontina d'Aosta, assoluta specialità in Fondioli di pura carne di suino, Salsiccia di Vienna, Carne Imperiale, Crauti del Tirolo, Zuppa Reale, Burro da tavola, ecc. ecc. all'Emporio Gastronomico

Quintino Leoncini - Udine

Via Mercatovecchio, telefono 1-72

## Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

**Preghiamo vivamente quei pochi abbonati che ancora non ci hanno mandato l'importo della loro associazione a volerlo fare con cortese sollecitudine.**

## La via d'uscita

Solo contro tutti

Tutti si sono persuasi che il progetto Tarchi-Storari, quando sarà finito, e se si potrà finirlo, perché le difficoltà che presentano i lavori sono sempre maggiori, non basterà neanche a soddisfare una parte dei nuovi bisogni del traffico udinese e friulano; i rappresentanti delle autorità riconoscono d'essere stati ingannati dagli affidamenti dei due funzionari, consacrati del resto negli atti: che il progetto sarebbe stato compiuto in un anno e che sarebbe bastato per vent'anni al nostro commercio.

Invece d'uno saranno necessari quattro e più anni; e invece di bastare per vent'anni questa sistemazione non basterebbe ora se fosse finita, neanche nei tempi normali.

Sono alti funzionari mandati qui che lo confermano: e confermano che c'è una sola via d'uscita, se non si vuole creare il marasma cronico; confermano che è assolutamente necessario che lo smistamento dei treni merci si faccia fuori dell'attuale stazione che non ha capienza sufficiente per il servizio dei passeggeri e delle merci insieme.

E' assolutamente necessario, per una sistemazione duratura, dividere i due servizi delle merci e dei passeggeri come si fa dappertutto nelle stazioni dell'importanza della nostra.

Non sappiamo quando si potrà ottenere questo; ma sappiamo che, finché non lo si sarà ottenuto, il servizio ferroviario della nostra città andrà male, quando non andrà a rotoli.

Ma una sola persona a Udine non è di questo parere, una persona che ha volontà pari all'ostinazione; ma che non ha pari alle due qualità, quelle della mente. Per ciò il suo intervento, nella soluzione dei problemi che richiedono larghezza d'idee, non i criteri delle piccole città rurali (comcon frase efficace diceva il compianto senatore Pecile) riesce ingombrante e dannoso. Il piccolo ma testardo e ambizioso uomo con le sue piccole idee, intralcia, imbarazza dove capita, dove s'inframette.

Nel Paese di ieri il piccolo uomo ha ricominciato a difendere il progetto dell'ova come sufficiente, appena sarà finito, ed egli è ora dire che ciò sarà presto se si farà un'intenso sforzo!

Egli fa ripetere questo da due anni; ma prima c'era qualcuno che gli credeva. Ora, dopo l'adunanza di sabato scorso, non ci sarà alcuno a credergli; ma egli persiste, solo, piantato contro tutti; col gesto d'un piccolo autocrata.

**Consiglio comunale.** Lunedì 30 corrente alle ore 14 avrà luogo una seduta consigliare, nella quale sarà trattato il seguente ordine del giorno:

### In seduta pubblica

1. Nomine e surrogazioni nei servizi Municipali.

2. Nomine e surrogazioni presso le Istituzioni pubbliche di Beneficenza ed altri enti.

3. Ratifica delle deliberazioni 30 Ottobre 1908 N. 6386 e 6501 prese d'urgenza dalla Giunta Municipale e relative ad autorizzazione al Sindaco a promuovere giudizio per esposto di affittuali morosi e per il pagamento dei fitti arretrati.

4. Proposta di miglioramenti, agli impiegati ed agenti daziari. Seconda lettura.

5. Officina comunale del Gas. Mutuo per la costruzione d'un nuovo gasometro e per ampliamenti vari. Seconda lettura.

6. Mozione del Consigliere signor Raimondo Gnesutta per un voto al Governo per l'abolizione del dazio sul grano.

7. Abolizione del lavoro notturno dei fornai. Deliberazioni su domanda di deroga presentata a termini dell'art. 7 della legge 22 marzo 1908 N. 105.

8. Congregazione di Carità. Bilancio preventivo 1909.

9. Fondazione Borse di Studio Marangoni. Modificazioni allo Statuto.

10. Consorzio Ledra-Tagliamento. Richiesta di consenso a sospensione per gli anni 1908, 1909 e 1910 dell'ammortamento del mutuo residuo in lire 350144,64 contratto con la Cassa di Risparmio e garantito dal Comune.

11. Opera Pia Gorgo. Concorso per 6 grazie totali in dipendenza di mancata erogazione di sussidii di studio.

12. Proposta di costruzione di marciapiedi di pietra piacentina in via di Mezzo.

13. Ospedale Civile. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a corrispondere il vitto giornaliero ai medici assistenti.

14. Proposta di federazione delle grazie totali. Approvazione del relativo Statuto.

15. Comunicazioni per le consegne.

deliberazioni delle dimissioni del Presidente e dei Membri tutti della Commissione Amministrativa dell'Officina Comunale del Gas.

16. Officina Comunale del Gas. Diminuzione del prezzo del gas per gli Istituti di Beneficenza.

17. Concessione precaria al signor cav. Arturo Malignani per l'apertura in un suo fabbricato, sito in Via Sottomonte, di finestre prospettanti su area di proprietà comunale.

18. Approvazione di convenzione con le Ferrovie dello Stato per regolare alcune concessioni fatte al Comune.

19. Liquidazione e collaudo dei lavori per l'ampliamento del fabbricato scolastico di Paderno e per la costruzione dell'annessa Palestra.

20. Bilancio Preventivo del Comune per l'esercizio 1909.

### In seduta segreta

21. Concessione di buona uscita di lire 200 al già pioniere capo squadra Ugo Carassi. Seconda lettura.

22. Concessione di buona uscita di lire 100 al già pioniere Giacomo Chiarandini. Seconda lettura.

23. Assegno personale di riposo al sig. Domenico Montico, già direttore della banda cittadina. Seconda lettura.

24. Applicato co. Antonio Manin. Collocamento a riposo, liquidazione di pensione e concessione di buona uscita. Seconda lettura.

25. Ispettore urbano sig. Giovanni Bagazzoni. Proposta di concessione quale assegno personale di un quarto del decimo sullo stipendio di organico.

26. Ratifica delle deliberazioni 16, 23 e 30 Ottobre corr. anno N. 9218, 9433, 9590, 9711, 10084, 10035 e 10086 prese per l'urgenza dalla Giunta Municipale relative a nomine provvisoria di insegnanti nelle scuole elementari.

27. Ratifica della deliberazione 16 ottobre corr. anno N. 8767 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale in merito a concessione di sussidio di studio sul legato Bartolini al giovane Umberto Del Mieser per l'anno scolastico 1908-1909.

28. Collegio di Topo Wassermann. Conferimento di un posto semigratuato.

29. Liquidazione della buona uscita spettante a Bertini Elisa bidella della Scuola Normale collocata a riposo.

30. Provvedimenti a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato comunale.

31. Collegio Uccellis. Collocamento a riposo della maestra interna signora Italia Foramitti. Liquidazione di pensione e concessione di buona uscita.

32. Opera Pia Gorgo. Assegnazione di grazia totale.

33. Proposta di concessione di sussidio di lire 50 a Sala Luigia vedova dello spazzino comunale Giuseppe Passero.

### Società Operaia Generale di M. S. ed I.

In osservanza alle disposizioni dell'art. 36 dello Statuto Sociale, i Soci sono invitati in assemblea generale questa sera alle ore 20 nei locali della società. Ordine del giorno: 1. Collocamento a riposo del Segretario; Assegno annuale. — 2. Bilancio preventivo 1909. — 3. Autorizzazione a spesa per riforma dello Statuto. — 4. Interpellanza Pedroni sulla nomina del direttore alla Scuola d'Arti e Mestieri. — 5. Comunicazioni della Direzione.

**Per i cronici.** Sabato ebbe luogo una riunione della Commissione dei Cronici e Convalescenti. Presenziavano alla seduta l'avv. cav. Capellani, e il sindaco. Dopo una lunga discussione sulle funzioni della Commissione dei Convalescenti, si venne al seguente accordo: La commissione suddetta presenterà un elenco completo di tutti i cronici sussidiati e ricoverati dal Comune e risponderà con delle proposte alle domande ad essa rivolte, proposte che saranno senz'altro accettate.

**Commissione Provinciale per la conservazione dei monumenti.** La Commissione Provinciale dei Monumenti terrà seduta oggi martedì nel solito locale della R. Prefettura. Saranno trattati: 1. Sulle proposte rimaste in sospeso nella precedente riunione. — 2. Relazione sul restauro del soffitto cogli affreschi in San Pietro Martire. — 3. Sul nuovo altare di San Donato nel Duomo di Cividale. — 4. Vecchia Loggia Comunale di Ziracco. Comune di Remanzacco. — 5. Ampliamento e riforma della Chiesa di Pantianico. — 6. Sull'affresco del Battistero antico di Cagnolformido. — 7. Concessione d'area ed escavi nell'Isola dei Bioni (Marano).

**Scuola popolare superiore.** La Direzione della Scuola ha concretato il programma per l'anno scolastico 1908-09 che incomincerà quantoprima. Verranno tenuti corsi regolari di igiene, malattie del lavoro fisica applicata, geografia, storia d'Italia, ecc. ecc. Saranno perfezionati i due corsi di lingua tedesca, e istituito un secondo corso di lingua. Sarà istituito un corso teorico pratico di dattilografia, e aggiunto un corso di stenografia, unito alla Scuola popolare per consenso del preside del R. Istituto tecnico. Saranno tenute conferenze d'interesse sociale e scientifico e si organizzeranno gite d'istruzione.

**Borse di studio.** Il Ministero di

Agricoltura ha comunicato al Presidente della Scuola Agraria annessa alla R. Scuola Normale femminile di Udine la comunicazione che concederà due borse di studio da L. 200 l'una alle allieve meno agiate e più distinte della Sezione. E vivamente da apprezzare l'interessamento del Ministro a favore di una scuola che mira alla istruzione agraria professionale della donna.

**Società Dante Alighieri.** Le spett. Ditt. Pantarotto Giovanni, Giovanni Brunich, Luigi Mestroni, Lorenzo Morelli, Luzzatto cav. Ugo, Natale Frova e Com., B. e L. Banfi e Michele Corradini e Com., versarono a questo Comitato della Dante la somma di lire 150 in sostituzione di corona per i funerali del comm. generale Sante Giacomelli, e perchè il nome dello stesso venga iscritto fra i soci perpetui.

**La disgrazia di un bambino.** Il bambino Remigio Driussi di un anno da Colugna, avvicinatosi ad una caldaia di acqua bollente, nè rimase spruzzato alle mani e al viso. Venne subito trasportato all'Ospedale, ove il dott. Ferrario lo fece accogliere.

**Funerali.** Ieri alle ore 15,30 venne accompagnata all'ultima dimora la salma del compianto sig. Antonio Venuti, che tanto grato ricordo lasciò di sé in quanti lo hanno conosciuto. Sul carro posavano le corone della moglie, amici e commissionati, i nipoti, famiglia Battocchetti. Seguivano i congiunti, numerosi amici, professionisti, una rappresentanza dell'Unione Esercenti, il labaro dell'Istituto filodrammatico e molti operai di Trasaghis ed Alessio. Dopo le esequie nella chiesa di San Giorgio il carro proseguì al cimitero, ove la salma venne deposta nel tumulo della confraternita del Duomo. Rinnoviamo alla famiglia le nostre condoglianze.

**In piazza del Giardino Grande.** Al cinematografo L. Roatto viene annunciato al pubblico per domani giorno di S. Caterina un grandioso spettacolo e cioè una recentissima riproduzione della Vita di Gesù capolavoro mai veduto ad Udine. Queste rappresentazioni oltreché essere morali ed istruttive offrono sorprendente diletto.

**Beneficenza.** Al Patronato «Scuola e Famiglia» in morte di:

Cecchini Antonio; Mele Geremia 0,50. Massimo Caterina; famiglia Forni 1. Novello, sac. Francesco; Raiser Luigi 1. Antonietta De Marco-Someda; Ida De Toni Martina 5.

Passero Enrico; famiglia Ispett. Martina 2.

Cudugello Vigilio; Rigatti Gius. 2. Giacomelli gen. comm. Sante; Stefano Masciadri 5, fratelli Schiavi 1, Antonio Fanna 1, Zilli Teresa 1.

**Bollettino meteorologico.** Giovedì 24 novembre ore 8 Termometro 4. Minima aperto notte +0,6 Barometro 749

Stato atmosferico: bello Vento N. Pressione: crescente Ieri: misto Temperatura massima: 8,5 Minima: +1,8 Media: 5,02 Acqua caduta ml.

## Arte e Teatri

### Teatro Sociale

Madama Butterfly

Treno speciale per Cividale

Questa sera sesta rappresentazione della *Madama Butterfly*. Le successive rappresentazioni avranno luogo giovedì, sabato e domenica p. v.

Questa sera verrà attivato un treno speciale in partenza per Cividale dopo terminato lo spettacolo.

### Circo Equestre Simili

Questo ormai ben noto ed apprezzato circo, oggi oltre la solita rappresentazione serale alle 8 1/2, darà anche una rappresentazione diurna, con nuovi interessanti debutti.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Corte d'Assise

Stamane è cominciata l'ultima sessione dell'anno della Corte d'Assise.

Dopo i soliti preliminari si procedette alla formazione della Giuria.

Presiede il cav. Silvagni; P. M. cav. Trabucchi, Procuratore del Re; Cancelliere Febo.

Viene pertrattato un processo per

### Mancato omicidio

Zanier Angelo di Angelo d'anni 39, muratore di Clauzetto, incensurato, detenuto dal 15 marzo 1908 nelle carceri di Pordenone è accusato: a) del delitto previsto dagli art. 62, 364, 366, 2 del C. P. per avere in Chial di Clauzetto il 15 marzo 1908 a fine di uccidere con premeditazione esploso contro Missana Orsola un colpo di rivoltella avendo compiuto tutto ciò che era necessario alla consumazione del delitto, il quale non avvenne per circostanze indipendenti dalla sua volontà, produ-



cendo soltanto lievi escoriazioni guarite in non più di dieci giorni; b) di contravvenzione all'art. 464 C. P. per avere nelle stesse circostanze di luogo e di tempo portato fuori della propria abitazione e dalla appartenenza di essa una rivoltella senza licenza dell'Autorità di P. S.; c) di contravvenzione all'art. 1 legge 19 luglio 1880 per non avere pagato la tassa di porto d'arma. Si escluderanno 6 testi di accusa e 10 a difesa.

Difensori avvocati Eugenio Linussa e co. Gino di Caporiacco.  
Perito a difesa dott. Leone Zanetti.

### In Tribunale

#### Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalla Sezione prima e seconda nella III quindicina del mese di novembre 1908:

Martedì 24. — Colautti Guglielmo, libero, furto qualificato, testi 3, dif. Caratti; Gallina Gio. Batt., libero, oltraggio, testi 3, dif. Levi; Roban Giuseppe, libero, lesioni volontarie, testi 3, dif. Cosattini; Van Achille e comp., 2 liberi, bancarotta semplice, testi 1, dif. Levi; Rigobello Maria, libera, oltraggio, testi 2, dif. Cosattini.

Mercoledì 25. — Liberale Giuseppe, libero, lesioni volontarie, testi 4, dif. Zagato; Marchiol Maria, libera, contrabbando, testi 2, dif. idem.; Del Fabbro Bernardino e comp., 2 liberi, lesioni volontarie, testi 4, dif. idem.; Foramitto Pio e comp., liberi, truffe, testi 2, dif. idem.

Giovedì 26. — Zagolo Cocolo e comp., 8 det., furti qualificati, testi 20, dif. Comelli e Fantoni.

Sabato 28. — Zuliani Mattia e comp., 2 liberi, lesioni volontarie, testi 3, dif. Ballini e Berghini; Vianello Giuseppe, libero, lesioni volontarie, testi 4, dif. Ballini; Signorini Giuseppe, libero, violenza, testi 2, dif. Baschiera; Nardoni Giacomo, libero, contravv. legge caccia, appello, dif. Nardini; Lazzarini Maria, libera, appello, dif. Bellavitis; Bellina Giovanni, libero, appello, dif. Levi.

### Un processo di stampa

Sabato dinanzi al Tribunale di Verona si è svolta la causa intentata da Adolfo Rossi, il valoroso direttore dell'Arena, contro il giornale socialista La Verona del Popolo per diffamazione e ingiurie. Patrocinatore del Fossi era l'avv. Trabucchi; il giornale socialista era difeso dall'on. Todeschini. Il Tribunale condannò il gerente del Verona del Popolo Ruggeri a 450 lire di multa, alle spese, tassa di sentenza e danni; assolse invece il direttore del giornale Luigi Serego per non provata reità, salvo liquidazione dei danni civili in separata sede.

### ULTIME NOTIZIE

#### I disastri in Calabria

**Terremoto e inondazioni**  
Reggio Calabria, 23. — L'Osservatorio Geodinamico comunica che alle ore 9.40 venne avvertita una scossa di primo grado.

Da Palizzi si segnalano gravi danni in causa del temporale durato ininterrottamente sei giorni.

Giunge notizia da Campo Calabre che le piogge produssero lo straripamento del torrente Bolano.

#### I tre scontri - I feriti

Trieste, 23. — Vi furono tre scontri furiosi. Al terzo scontro, quando echeggiarono le revolverate gli studenti tedeschi corsero a chiamare le guardie che invasero l'Università con le sciabole sguainate e si gettarono fra i contendenti separandoli a forza. — I feriti italiani sono 25 — i feriti tedeschi secondo una versione 60, secondo un'altra 100, molti non essendo stati denunciati.

Nessuno ferito italiano è grave; e così pure nessun tedesco.

Gli studenti italiani arrestati furono messi tutti in libertà, tranne cinque.

#### Gli studenti onesti a favore degli italiani

La studentesca ceca prepara una lista di testimoni oculari dei fatti oderni in favore degli italiani. Anche altri studenti slavi sarebbero pronti a testimoniare a favore degli italiani.

#### Una disubbidienza degli studenti italiani

Gli studenti italiani dichiarano che fu soltanto dopo la provocazione da parte dei tedeschi che essi fecero la loro dimostrazione; quindi, minacciati dai tedeschi dovettero agire per legittima difesa.

#### Le parole sintomatiche

La N. F. Presse pubblica un lungo articolo nel quale dimostra che sono fantastici i pericoli d'irredentismo, creando una facoltà giuridica a Trieste. «Il progetto soggiunge la N. F. Presse di istituire una facoltà a Rovereto è stato respinto anche dagli italiani, e non a torto. L'idea d'istituire la facoltà italiana qui a Vienna è resa del tutto impossibile dalla giornata odierna. Per gli italiani c'è Trieste ed è là che deve essere data loro la facoltà.»

#### Il tedesco lupo

Anche in quest'occasione venne fuori

il tedesco lupo di Dante, il barbaro di Tacito, l'animale inferiore. Nella riunione di stasera gli studenti tedeschi chiesero la chiusura dell'università e l'espulsione degli studenti italiani da tutte le università dell'impero.

Durante la discussione gli italiani furono qualificati con termini ingiuriosi.

### Mercati d'oggi

Cereali		all'Etto
Granoturco (nuovo)	da L.	10.80 a 12.—
Cinquantino	"	8.50 a 10.—
Fagioli	"	25.— a 26.—
Sorgorosso	"	6.50 a 7.50

Frutta		al Quintale
Pere	da L.	16.— a 26.—
Pomi	"	15.— a 50.—
Castagne	"	7.— a 11.—
Uva	"	35.— a 50.—
Noci	"	— a 50.—

### Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 novembre 1908	
Rendita 3.75 % (netto)	L. 104.16
» 3 1/2 % (netto)	» 103.22
» 3 %	» 70.50

Azioni	
Banca d'Italia	L. 1279.—
Ferrovie Meridionali	» 672.75
» Mediterranee	» 397.25
Società Veneta	» 198.—

Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 506.—
» Meridionali	» 354.25
» Mediterranee 4 %	» 503.25
» Italiane 3 %	» 353.88
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	» 500.75

Cartelle	
Fondaria Banca Italia 3.75 %	L. 501.50
» Cassa risp., Milano 4 %	» 509.50
» » » 5 %	» 511.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	» 507.50
» » » 4 1/2 %	» 517.50

Cambii (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.19
Londra (sterline)	» 25.15
Germania (marchi)	» 122.89
Austria (corone)	» 114.90
Pietroburgo (rubli)	» 268.41
Rumania (lei)	» 98.—
Nuova York (dollari)	» 5.15
Turchia (lire turche)	» 22.75

### ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE	
per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 5 — D. 7.35 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.	
per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mis. 15.49 — D. 17.25 — O. 19.55	
per Venezia: O. 5.45 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32	
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 15.20 — Mis. 19.27	
per Cliviale: Mis. 6.30 — A. 8.35 — Mis. 11.15 — A. 13.5 — Mv. 16.15 — Mis. 20	
per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 — Mis. 13.11 — M. 19.27	
ARRIVI A UDINE	
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.37 — O. 22.5	
da Cormons: Mis. 7.38 — D. 11.8 — O. 12.50 — O. 15.20 — O. 19.42 — O. 22.58	
da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.55 — D. 7.43 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.20 — D. 17.5 — A. 19.20	
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 3.30 — A. 9.48 — A. 13 — Mis. 15.3 — Mis. 21.46	
da Cliviale: Mis. 7.40 — Mv. 9.51 — Mis. 12.55 — Mis. 16.7 — Mis. 18.57 — Mis. 21.18	
da Trieste-San Giorgio: A. 8.50 — Mis. 13.3 — Mis. 21.46	

TRAM UDINE - S. DANIELE	
Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona): M. 8.25 — M. 11.35 — M. 15.10 — M. 18.45	
Arrivi da S. DANIELE (Porta Gemona): M. 8.25 — M. 12.31 — M. 15.8 — M. 18.45	

Dott. I. Furlani, Direttore  
Giovanni Minighini, gerente responsabile

### Album della Ricamatrice

Splendida pubblicazione composta di 58 grandi tavole (cent. 28 x 40) con elegante copertina a colori contiene:

2 Artistici alfabeti completi in grandezza naturale per lenzuola;  
2 Gli stessi alfabeti, in grandezza naturale per federe;

Innumerevoli, svariati e ricchi alfabeti per tovaglie, tovaglioli, asciugamani, fazzoletti, ecc. ecc.;

8 ricchi e nuovissimi disegni per ricamo di fazzoletti - Lavori di fazzoletti, pantofole, bavaglini, copertine,

astucci, bordi, corone, fregi, simboli, festoni, ornamenti, auguri, sottobicchieri, entredeux, lavori all'uncinetto, lavori alla Richelieu oltre ad alfabeti e lavori a punto in croce;

600 e più monogrammi, cifre, nomi e combinazioni per ricamo di tutti i formati e grandezze.

Questa ricca pubblicazione per la varietà e novità assoluta dei lavori che contiene, si rende indispensabile a tutte le ricamatrici, istituti, collegi, conventi, famiglie, signorine, e quante si diletano al ricamo.

Inviando vaglia di L. 2.50 ad E. CORDIER e C. editori, Piazza Castello, 18, Torino, si riceverà l'Album completo franco di porto raccomandato.

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFARELLI Me.oo Chirurgo Dentista

Premiato con medaglia d'oro e oro

Piazza Mercatino nuovo (ex S. Giacomo) N. 8

UDINE

Occupazione presso azienda lucrosa troverebbe giovane intelligente, disponendo cauzione. Rivolgersi «Avvisatore Veneto» Udine.

### Una Levatrice ha constatato quale è il Rimedio efficace nelle Malattie -- esaurienti --

Torino, Via Ormea, 8.

“Ho constatato più volte che la Emulsione SCOTT dà sempre risultati soddisfacenti tanto in gestanti come in puerpere, sia affette da semplice anemia che da forme più gravi di esaurimento organico. Io la ritengo un ottimo preparato che ha il merito di essere anche facilmente digeribile e quindi la consiglio a tutte le persone deboli, nonché ai bambini affini di prevenire in essi le manifestazioni di rachitismo o di scrofola.”

Rosita Pozzo Malerba  
Levatrice Approvata.

Le signore delicate possono prendere con facilità la Emulsione SCOTT e digerirla senza il minor disturbo, e così pure i bambini i quali si abituano subito e la chiedono poi essi stessi. Nessuna malattia dura a lungo nella casa dove si usa la

### EMULSIONE Scott

Purezza ed efficacia dei componenti, resi di sapore gradevole e di completa digeribilità col processo esclusivo di SCOTT, sono i fattori della superiorità della Emulsione SCOTT su tutte le altre preparazioni congeneri. Da ciò la necessità di badare che sulla fasciatura delle bottiglie vi sia la marca di garanzia, «pescatore con un grosso merluzzo sul dorso».

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

### CASA DI CURA per le malattie di:

### Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(appena concesso dalla R. Prefettura)

Udine VIA AQUILEIA, 36

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 417

### Malattie della BOCCA e dei DENTI

Dott. Erminio Clonfero

Medico-Chirurgo-Dentista

dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazioni senza dolore. Denti

artificiali. Dentiere in oro e caucci.

Otturazioni in cemento, oro, porcellana. Raddrizzamenti. Corone,

lavori a ponte.

Riceve dalle 9-12 alle 14-18

Udine, Via della Posta, 36, 1 p.

— Telefono 252 —

### Cinematografo ROATTO

PIAZZA UMBERTO I

(Giardino Grando)

Il più rinomato che viaggi l'Italia

Macchinario proprio

Nitidezza - Luce - Fermezza

Ogni giorno nuovo splendido programma

— (PREZZI POPOLARI) —

### PER LE SIGNORE!

### La ditta IDA PASQUOTTI-FABRIS

si prega avvertire la sua spett. Clientela, che nel suo negozio in via Cavour, è sempre fornita di Vestiti confezionati d'ogni qualità e prezzo, di agovissimi e splendidi Cappelli, Pellicceria ricchissima e conveniente, nonché articoli d'ogni genere per Bambini.

### Dott. G. CAPPELLARO

specialista per le

### MALATTIE D'OCCHI

Ha assistito dell'Ospedale Oculistico di Torino

e della Clinica di Parigi

Correzione dei difetti di vista

Chirurgia oculare

Consulti dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

in Via Aquileia N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri

Lunedì e Giovedì mattina

### CASA di SALUTE

del dottor

ANTONIO CAVARZERI

per

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri

UDINE - Via Prefettura, 10 - UDINE

— Telefono N. 309 —

### CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche

e malattie delle Signore

diretta dal

D.r Prof. Cesare Finzi

docente di Clinica Ostetrica-Ginecologia della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12

e dalle 14 alle 16

(gratuite per i poveri)

Via Gemona, N. 29 - Udine

— TELEFONO 254 —

### OFFICINE

### AGNOLI, DIANA & C.

Sub. Gemona

UDINE

Telef. 3.63

### Verniciature e Nichelature speciali

per Cicli ed accessori

Recapito Via Paolo Sarpi 18

### Oreficeria - Orologeria - Argenteria

### RICCARDO CUTTINI

UDINE - Via Paolo Ganciani - UDINE

Angolo Via Rialto, 10

### Fabbrica TIMBRI di Gomma

(Consegna anche in due ore)

Incisioni su qualunque metallo

Placche in ottone e ferro smaltato

DEPOSITO OROLOGI Longines, Omega, Roskopf, etc.

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA



Unico Negozio

UDINE

Via Mercatovecchio 6

**Macchine Singer e Wheeler & Wilson**

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

**Esposizione di Milano 1906 - 2 grandi premi e altre Onorificenze**

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali - Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Eman. 58

CIVIDALE

Via San Valentino 9

**REPUBBLICA DI SAN MARINO****PRESTITO A PREMI**

Approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

Il prestito è diviso in 500,000 Obbligazioni distinte col solo numero progressivo senza zeri davanti e senza serie o Categorie.

I premi sono 50,000 tutti in contanti, esenti da ogni tassa, e importano 9.245,000 lire.

Tutte le Obbligazioni devono venir premiate o rimborsate.

Un premio da L. 1,000,000, 500,000, 200,000, 100,000, 25,000, 20,000, o minore, è assicurato a ciascuna diecina di Obbligazioni.

Il possessore di dieci Obbligazioni è certo di vincere un premio che può essere UN MILIONE e di ottenere inoltre l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni.

Il possessore di più diecine è certo di vincere altrettanti premi da L. 1,000,000, 500,000 o minori e di ottenere inoltre l'immediato rimborso di tutte le altre Obbligazioni non premiate.

Le Obbligazioni costano L. 28.50 e le diecine di Obbligazioni con premio certo L. 235

**QUESTO PRESTITO**

mediante un metodo di estrazione CHIARO, SEMPLICE, NUOVISSIMO, garantisce che la probabilità di vincere sta nella proporzione di uno a nove.

NESSUN ALTRO PRESTITO A PREMI ITALIANO O STRANIERO PUO' FARE UGUALE GARANZIA  
La prima estrazione col premio di **UN MILIONE** e altri minori  
avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1908

Il programma ufficiale viene distribuito gratis dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute, incaricati della vendita delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni. - In GENOVA dalla BANCA CASARETO, assuntrice del Prestito e dalla Banca Russa per il Commercio Estero. - In UDINE presso: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

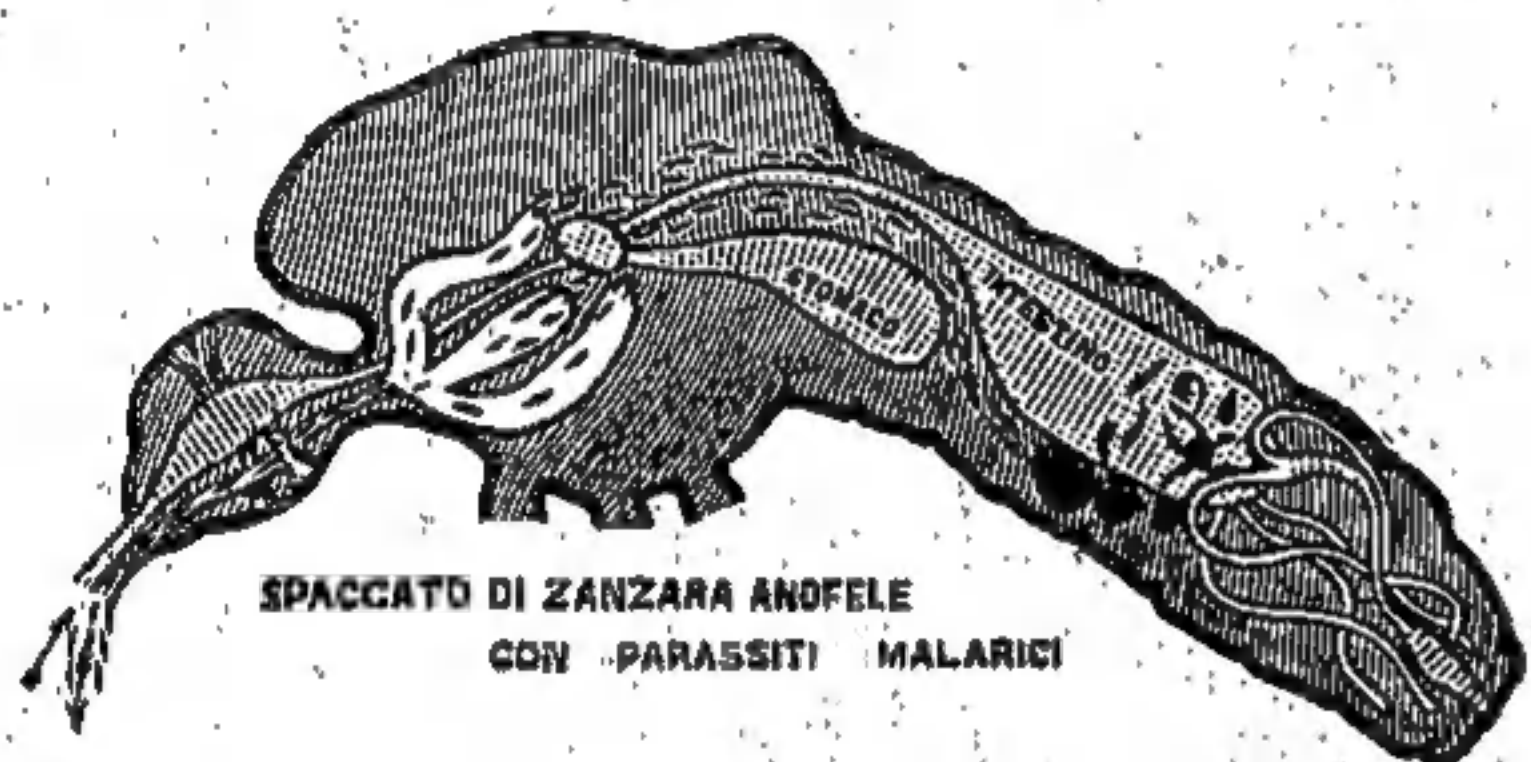
**= SI =**

**AVVISA**  
CHE RIMANGONO  
DISPONIBILI  
POCHISSIME DIECINE  
DI OBBLIGAZIONI  
CON  
PREMIO GARANTITO  
E QUANTO PRIMA  
VERRÀ CHIUSA  
LA VENDITA.

**ESAMEBA**

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

**Esanofele** (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

**Esanofelina** Soluzione antimalarica per bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

**SAPONE BANFI**

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per i bambini. - Provato, non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50, 80 al pezzo.

Pezzo speciale campione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido Fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano

Insuperabile

**AMIDO BANFI**

(Marca Gallo)

nato dalle primarie stitrici di Parigi e Berlino  
Chiunque può stritare a lucido con facilità.  
Conserva la biancheria. - E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

**Amido in Pacchi canoli e pezzi**

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio. - Proprietà dell'

**AMIDERIA ITALIANA, Milano**

Azionaria capitale 1.500.000 versata

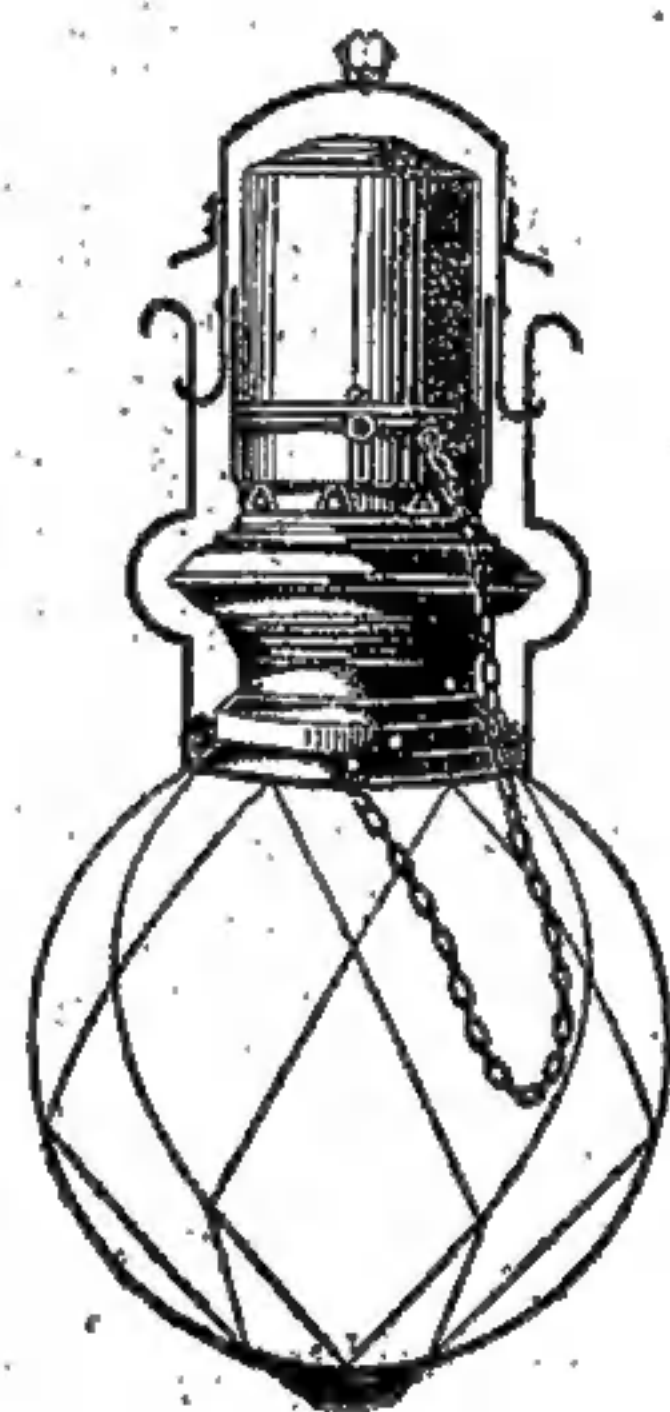
**MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE****LAMPAD E AD ARCO**

ACCUMULATORI

Telefoni - Suonerie

IMPIANTI DI LUCE

FORZA



Giuseppe Ferrari di Eugenio

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2.74

**FONTE BRACCA**

Stazione Ambria - Linea elettrica Bergamo, Ambria, S. Pellegrino, S. Giov. Bianco

Acqua radioattiva (17-12 unità Maché) alcalina - litiosa  
antiurica - anticatarrale

L'illustre Prof. Maragliano, Senatore del Regno  
raccomanda vivamente l'acqua Bracca come la migliore delle Acque Italiane da tavola, e pari alle più reputate straniere Apollinaris, ecc.

Trovati presso tutte le Farmacie - Drogherie - Restaurants

Rappresentanti generali A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova

A. ROLLA e DOTT. CARLO - Bergamo

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73


**AMARO BAREGGI**  
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta:

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Cornessatti, L. V. Beltrame, Piazza V. E. e Fabrizi Angelo

**E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**